

**Comune di
Pago del Vallo di Lauro
Provincia di Avellino**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'E
ORGANIZZAZIONE
2025-2027**

(Art.6 commi da 1 a 4 D Ln.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021)

Indice

PREMESSA.....

RIFERIMENTI NORMATIVI.....

1. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- **a.** Anagrafica dell'Ente
- obiettivi strategici.
- **b.** contesto esterno
- **c.** contesto interno
- struttura organizzativa
- aree di rischio
- misure generali
- **d.** trasparenza
- **Allegato** tabella sinottica dei divieti previsti dal Dlgs.39-2013

2. Piano della Performance

3. Piano delle azioni positive

4. Piano organizzativo del lavoro agile

5. Piano dei Fabbisogni di personale

6. Piano della formazione

7. Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art.6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190 del 2012, del decreto legislativo n.33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e dell'aggiornamento 2024 del PNA approvato con delibera ANAC n. 31 del 30-1-2025.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, come introdotto dall'art.1, comma12, del decreto Legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni dalla legge n.25 febbraio2022,n.15 e successivamente modificato dall'art.7,comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni, in legge29 giugno 2022,n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a

regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione e derogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e selezioni;
- vigilanza individuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), retta dal Sindaco quale responsabile ai sensi della deroga ex legge 311-2004 l'art. 53, comma 23, L. 388/2000;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e da i responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico quali l'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza, partecipazione del comune a enti terzi, igiene urbana e agevolazioni ed esenzioni IM/TASI/TARI.

Sono state previste specifiche misure di prevenzione per tutti i processi per i quali il Sindaco è il Responsabile del settore competente.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Questa amministrazione ha provveduto a elaborare la sezione rischi corruttivi e trasparenza utilizzando la piattaforma predisposta dall'ANAC per i piccoli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, con meno di 50 dipendenti appartenenti, tra le altre, alla regione Campania.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 20/03/2025 e il Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 20/03/2025;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.